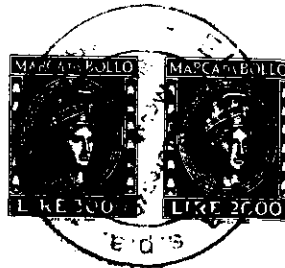


10 3003



dl 42 BR

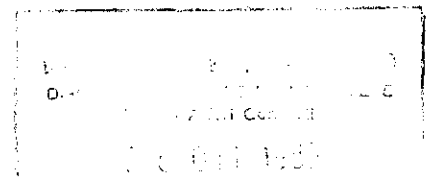
RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI

LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

"d 35 BR LF"

ooOoo



I - GENERALITA'

La presente istanza di permesso (All. 1) riguarda un'area dell'off-shore adriatico adiacente alla linea di costa marchigiana, dell'estensione di 20982 ha. Ubicata al largo delle città di Senigallia ed Ancona, l'area in oggetto ricopre interamente l'ex-permesso B.R151.MI sul quale è stato perforato nel 1982 il pozzo BARBAROSSA 1 con esiti minerari negativi. Precedentemente, nel 1968, la Società scrivente allora operatrice sul permesso ANCONA MARE aveva realizzato il pozzo GABRIELLA MARE 1, anch'esso risultato sterile.

L'istanza in oggetto confina inoltre ad Ovest con la concessione di coltivazione on-shore MONTIGNANO, relativa a ritrovamenti di gas metano nelle successioni detritiche del Pliocene inferiore.

Le conoscenze che informano la presente domanda provengono essenzialmente da un lavoro di sintesi regionale svolto sull'insieme del bacino marchigiano, basato sui risultati dei pozzi perforati nell'area e sui dati della sismica disponibile, segnatamente di quella registrata dalla scrivente all'epoca, sull'ex-permesso ANCONA MARE.

Sono infine state utilizzate le informazioni raccolte nel corso di campagne geologiche di terreno sul Monte Conero e, più in generale, sugli affioramenti pliocenici del bacino marchigiano.

II - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRUTTURALE

L'area in oggetto è geologicamente e strutturalmente caratterizzata dalla presenza di una grande struttura anticlinale asimmetrica che si sviluppa a livello del substrato pre-pliocenico con asse di direzione NO-SE.

Del tutto simile alla struttura affiorante del MONTE CONERO, di cui ne costituisce il prolungamento, questa anticlinale è stata perforata sull'istanza dai pozzi GABRIELLA MARE 1 e BARBAROSSA 1. Questi pozzi, risultati minerariamente sterili, hanno raggiunto la formazione "Marne a Fucoidi" dell'Aptiano-Albiano, dopo avere attraversato la "Scaglia calcarea", obiettivo principale della ricerca nell'area.

Come per tutte le vaste scaglie tettoniche che caratterizzano la strutturazione regionale, il fianco orientale di questa anticlinale risulta molto ridotto, tettonizzato e sovente rovesciato, mentre quello occidentale presenta una immersione abbastanza regolare. Quest'ultimo presenta generalmente uno smembramento più o meno intenso in scaglie minori, secondarie, di parte della copertura post-Messiniana. Tale strutturazione in scaglie secondarie, per lo più rovesce, iniziata nel Pliocene inferiore, prosegue spesso fino all'inizio del Pliocene superiore.

III - TEMI DELLA RICERCA

A livello del substrato carbonatico, l'obiettivo minerario regionalmente riconosciuto è notoriamente rappresentato dalle intercalazioni calcarenitiche presenti in seno alla formazione "Scaglia calcarea" cretaco-eocenica.

I risultati negativi dei pozzi GABRIELLA MARE 1 e BARBAROSSA 1, che hanno rinvenuto tali livelli ad acqua salata pur essendo verosimilmente ubicati in modo corretto dal punto di vista strutturale, e l'andamento in monoclinale di questo orizzonte sull'area in esame, rendono tale obiettivo praticamente privo di interesse prospettivo.

I temi di ricerca proposti si concentrano pertanto sul Pliocene terrigeno. La possibilità di rinvenire dei livelli sabbiosi mineralizzati a gas metano è rafforzata dalle recenti scoperte di CASSIANO e CASTELLARO effettuate in prossimità dell'area in oggetto, sulla concessione di coltivazione MONTIGNANO.

Nell'area in istanza si ritiene che tale obiettivo sia da ricercarsi essenzialmente in seno al Pliocene inferiore, il Pliocene medio-superiore risultando infatti spesso eroso e quasi del tutto assente.

In seno al Pliocene inferiore è possibile ipotizzare l'esistenza di due tipi di "reservoir" sabbiosi di origine torbidaica di cui quello basale costituisce l'obiettivo di maggiore interesse potenziale. Equivalente della formazione produttrice di OSIMO, CASTELLARO, CASSIANO e

SETTEFINESTRE, esso è rappresentato da una potente serie sabbiosa (diverse centinaia di metri, riconosciuta acquifera al pozzo GABRIELLA 1, depositatasi in uno stretto bacino di direzione NNO-SSE e dai contorni ben delimitati.

E' possibile affermare che questa serie sia distribuita su quasi tutta l'area in oggetto (eccettuata la zona alta di BARBAROSSA 1 dove è stata erosa durante il Quaternario) e che, dato l'elevato rapporto percentuale sabbia/argilla, si presti alla conformazione di "reservoirs" multipli. La grande continuità degli apporti sabbiosi torbiditici implica la necessità di esistenza di strutturazioni chiuse dove ogni intercalazione argillosa funga da copertura efficace.

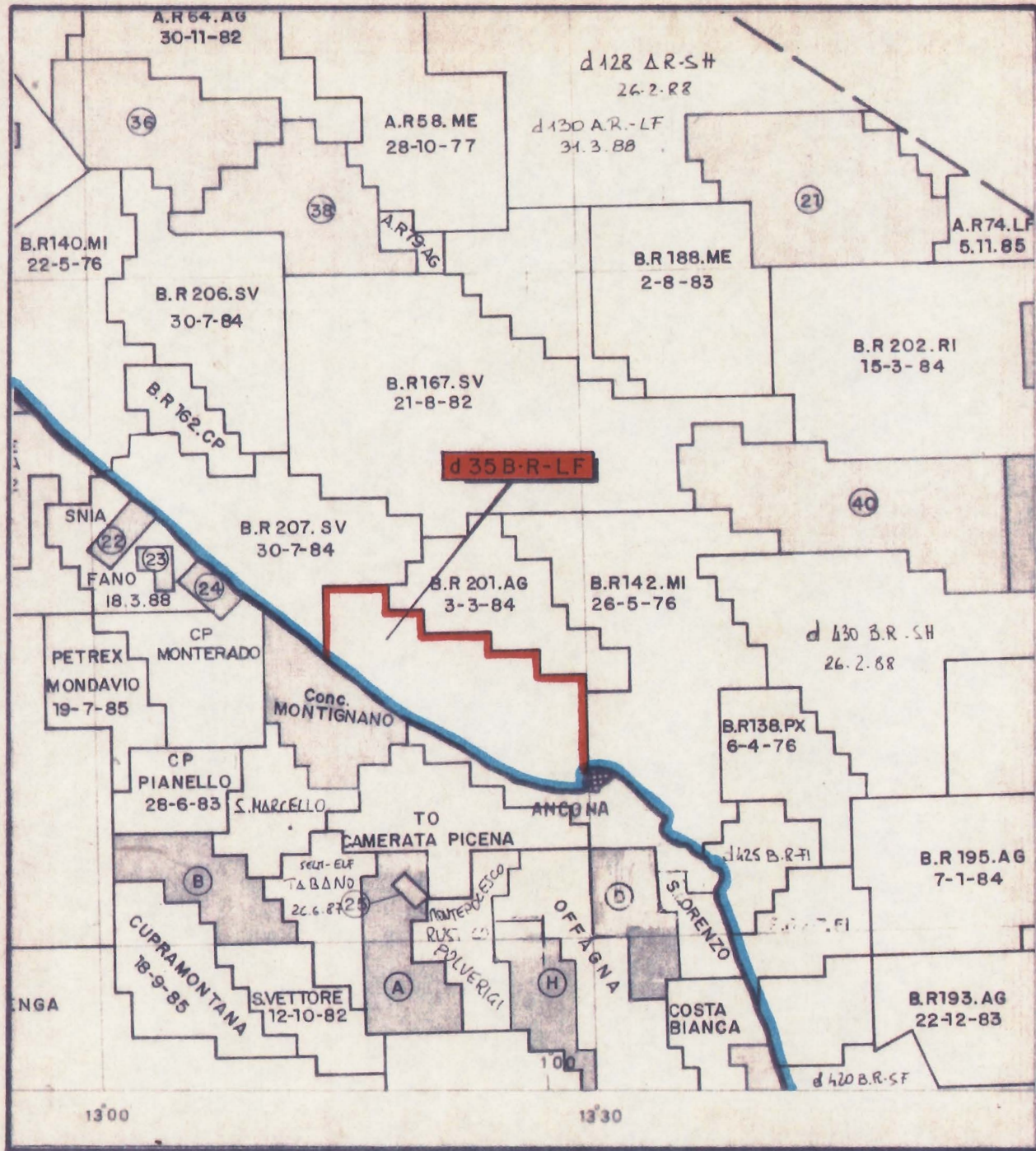
Il tema principale che viene a configurarsi è dunque costituito dalla ricerca di trappole strutturali nel Pliocene inferiore basale. L'importante fase tettonica compressiva intra-Pliocene inferiore, che si innesca subito dopo la deposizione delle sabbie in questione, nell'ambito della cenozona a Globorotalia puncticulata, conduce infatti alla formazione di pieghe e scaglie più o meno embricate, del tutto favorevoli all'intrappolamento di idrocarburi.

Sull'area in oggetto l'esame dei documenti sismici in nostro possesso mostra chiaramente l'esistenza e lo sviluppo di una scaglia tettonica nel Pliocene inferiore a Sud-Ovest del pozzo GABRIELLA MARE 1; la qualità della vecchia sismica non permette tuttavia di evidenziare delle anomalie di ampiezza in seno alle sabbie "reservoir", potenzialmente correlabili con la presenza di gaz. Di direzione Nord Ovest - Sud Est questa struttura, convenzionalmente denominata "GABRIELLA Ovest" (All. 2 e 3), la cui superficie chiusa potrebbe raggiungere 2 o 3 Km², dovrà essere accertata con un nuovo reticolato sismico almeno per quanto riguarda la verifica della chiusura Nord-Ovest. Allo stato attuale delle conoscenze, si ritiene che l'obiettivo citato, sulla struttura già evidenziata, possa essere esaurientemente esplorato tramite una perforazione della profondità di 1500m circa.

All. 1 : Piano di posizione

All. 2 : Prospetto GABRIELLA Ovest - Profilo 8 migrato

All. 3 : Isocrone di un orizzonte nel Pliocene inferiore



d 442 BR-LF

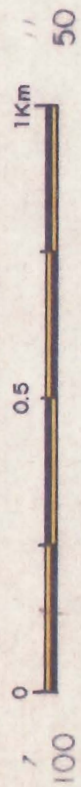


	Pays	ITALIE
DIR EXPLORATION		
Date	9/88	
Auteur		
Dess		
N° Classe		
PL. 1		
ISTANZA "d 35 B-R-LF"		
PIANO DI POSIZIONE		
Echelle 1/500.000		

SW

NE

PROSPETTO GABRIELLA OVEST



QUATERNARIO

PLIOCENE INF
TERMINALE

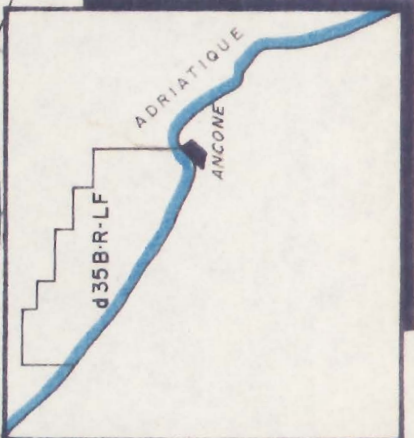
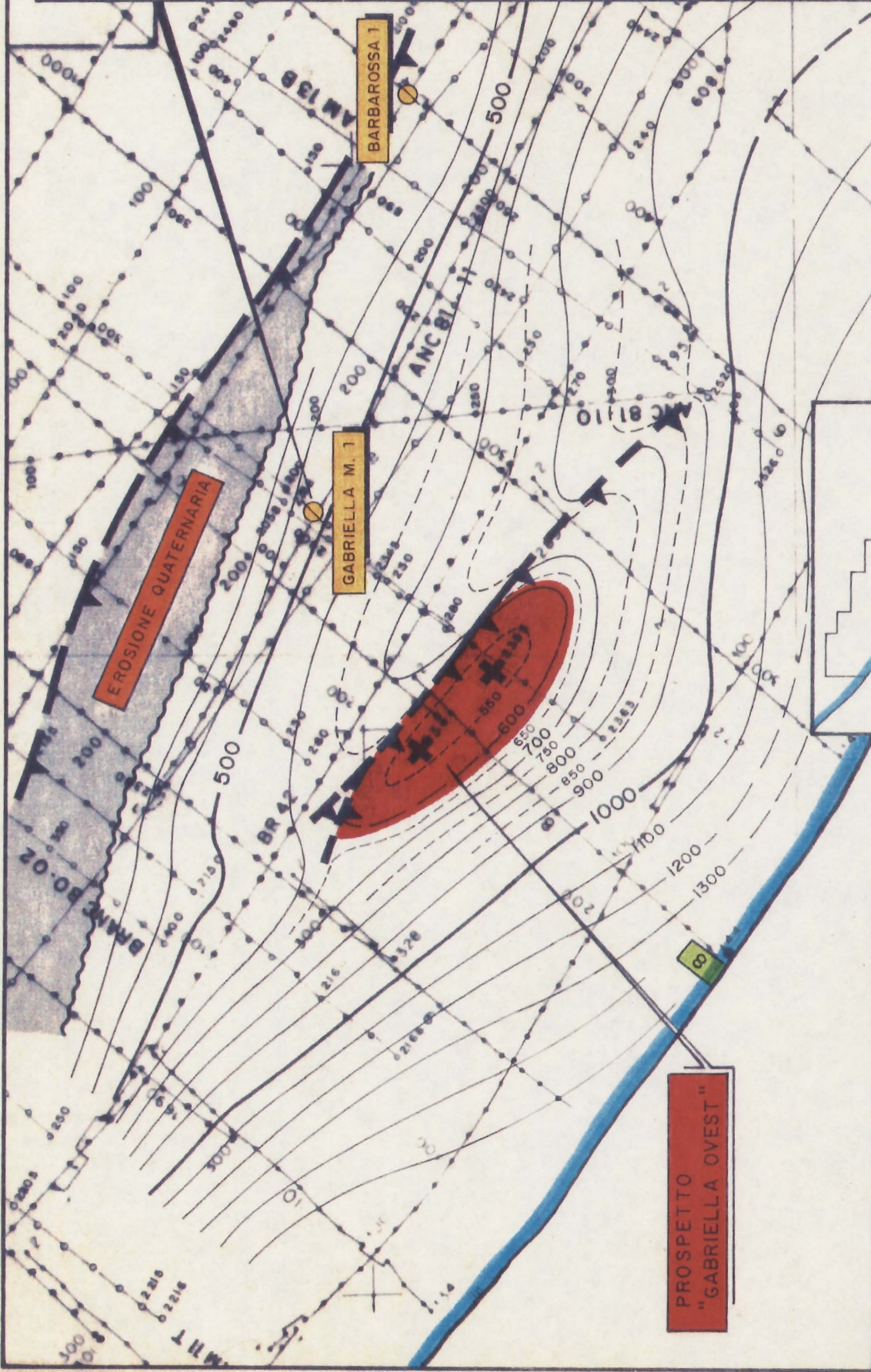
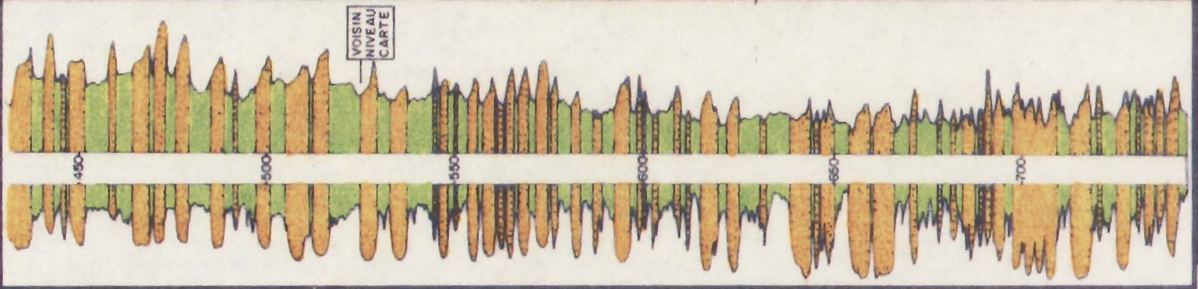
PLIOCENE INF

 elf italiana s.p.a. D.E.P.	Pays <u>ITALIE</u>	Istanza d 35 BR-LF PROSPETTO GABRIELLA OVEST PLIOCENE INFERIORE PROFILO 6 MIGRATO
	DIR EXPLORATION	
Date <u>9 / 88</u>	Dess. <u>Adamo</u>	PL.2
N° Class		

d 44288

GABRIELLA MARE 1

PS Z1 = 20m R



PROSPETTO
"GABRIELLA OVEST"

elf italiana s.p.a. D.I.P.	Pays: ITALIE	Istanza d 35BR-LF ISOCRONE DI UN ORIZZONTE PLIOCENE INFERIORE	Echelle: 1:50000
	Date: 9/88 Auteur: Adamo Dess: Adamo N. Client:		
DNE EXPLORATION		PL.3	

d 44 20R